

Deliberazione della Giunta Regionale 28 febbraio 2011, n. 60-1631

Ulteriore parziale modifica della Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati 2008/2010, e della relativa D.g.r di approvazione n. 13 - 9531 del 2/9/08, e s.m.i: proroga dei termini di vigenza e approvazione della spesa di Euro 3.915.946,00= sul bilancio 2011/UPB15001.

A relazione dell'Assessore Porchietto:

Vista la D.g.r. n.13 – 9531 del 2/9/08 che approva la Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati – periodo 2008-2010 (di seguito Direttiva Occupati) la quale disciplina l’attuazione ed il finanziamento di interventi a sostegno della formazione di lavoratori occupati proposti dalle imprese o dalle agenzie formative in relazione alle esigenze manifestate dalle imprese medesime, destinando a tale scopo risorse complessive pari a Euro 57.913.333,00= ;

dato atto che la Direttiva medesima, nel disciplinare la materia della formazione professionale ai sensi dell’art.18 della L.R. 63/1995, definisce gli indirizzi ai quali le Province si uniformano per l’esercizio delle funzioni loro conferite ex L.R. 44/2000 art. 77, e demanda tra l’altro alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro la formalizzazione della distribuzione delle risorse destinate alle Province stesse sulla base di criteri con esse concordati;

vista la D.g.r. n.80 – 11047 del 16/3/09 che modifica parzialmente la D.g.r. sopracitata, riducendone le risorse per Euro 5.000.000,00= a favore della Direttiva relativa alle azioni di formazione continua ad iniziativa individuale dei lavoratori 08-10, quale intervento straordinario a contrasto della situazione di crisi, portando l’assegnazione complessiva a Euro 52.913.333,00=;

vista D.g.r. n.31 – 11610 del 15/6/09 che modifica parzialmente la D.g.r. 80 – 11047 del 16/3/2009 riducendo ulteriormente le risorse della Direttiva Occupati per Euro 2.400.000,00= portandole complessivamente a Euro 50.413.333,00=, in ottemperanza a quanto previsto dalla D.g.r. n.59 – 11547 del 3/6/2009 che individua le risorse da destinare agli interventi di sostegno al reddito e alla competenze dei lavoratori colpiti dalla crisi economica;

vista la D.g.r. n. 39 – 453 del 2/8/10, di ulteriore parziale modifica della D.g.r n.13 – 9531 del 2/9/08, la quale a seguito della contrazione della domanda di formazione aziendale registrata nel 2010 riduce ancora le risorse della Direttiva Occupati per Euro 5.000.000,00=, suddivisi in Euro 2.893.142,40= sull’attribuzione alle Province ed Euro 2.106.857,60= sull’attribuzione alle azioni specifiche a regia regionale, portandone la dotazione a Euro 45.413.333,00=;

considerato che l’attuale stato di crisi ha generato ritardi nell’attuazione degli interventi programmati, la cui realizzazione si protrarrà necessariamente oltre i termini inizialmente previsti;

dato atto che è in fase di predisposizione la nuova edizione della Direttiva Occupati per il periodo 2011 – 2013;

ritenuto pertanto, anche al fine di garantire la continuità delle azioni intraprese ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, di dover consentire lo svolgimento degli interventi fino all’entrata in vigore del suddetto nuovo provvedimento;

tenuto conto della nuova domanda di formazione determinatasi in relazione all’avvio da parte di imprese di primaria importanza di significativi piani di ricollocazione sul territorio regionale, i quali

oltre al mantenimento dei livelli occupazionali, prevedono l'introduzione di produzioni innovative e richiedono di conseguenza specifici interventi di qualificazione / aggiornamento dei lavoratori;

considerata pertanto l'esigenza di ripristinare in misura opportuna la disponibilità per le azioni sperimentali e/o di rilevante interesse che richiedono una gestione unitaria a livello regionale, nel cui ambito possono trovare adeguata collocazione gli interventi suddetti, includendo tra le modalità operative per la loro realizzazione i Piani Formativi di Area, già sperimentati con successo nei precedenti periodi di programmazione;

visto il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.202/Cont/V/2010 del 20/12/10, pubblicato sulla G.U. n.40 del 18/2/2011, che mediante i fondi ex L.236/93 finanzia gli interventi per l'accrescimento delle competenze dei lavoratori e lo sviluppo della competitività delle imprese, attribuendo alla Regione Piemonte risorse complessive per Euro 9.915.946,05=;

verificata, nel confronto con le parti sociali, la coerenza dei citati interventi di specifico interesse regionale con gli indirizzi espressi dal D.D. 202/Cont./V/2010 e stimata in Euro 3.915.946,00= la quota di risorse del Decreto medesimo destinabile alla loro realizzazione;

acquisito il parere positivo del Segretariato per la Formazione Professionale e l'Orientamento nella seduta del 21/01/11, presenti le Province;

si rende necessario prorogare la vigenza della Direttiva in oggetto fino all'entrata in vigore della nuova edizione della medesima per il periodo 2011-2013, modificando di conseguenza la scadenza limite, precedentemente fissata al 31/12/2010, per l'adozione dei bandi per la realizzazione delle attività ad essa afferenti.

si rende inoltre necessario incrementare la dotazione della Direttiva per una quota di Euro 3.915.946,00= ed assegnare le relative risorse sul bilancio di previsione per l'anno 2011;

dato atto che successivamente all'approvazione del testo vigente sono intercorse modifiche normative in materia di disciplina delle spese ammissibili e di regolazione dei flussi finanziari che ne richiedono l'aggiornamento;

si rende altresì necessario approvare le modifiche al testo della Direttiva riportate in allegato "A", parte integrante della presente Deliberazione, ferma restando ogni altra condizione prevista dalla Direttiva stessa;

vista la D.g.r. n.17 – 1443 del 28/1/2011 di parziale assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2011;

vista la L.R. n.63/1995;

vista la L.R. n.23/2008;

vista la L.R. n.7/2001;

vista la L.R. n.26/2010;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di prorogare la vigenza della Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati 2008/2010, approvata con la D.g.r. n. 13 – 9531 del 2/9/08 e s.m.i., fino all'entrata in vigore della nuova edizione della Direttiva medesima per il periodo 2011-2013;
- di modificare conseguentemente la scadenza limite, precedentemente fissata al 31/12/2010, per l'adozione dei bandi per la realizzazione delle attività afferenti la Direttiva;
- di incrementare la dotazione della Direttiva medesima per Euro 3.915.946,00= derivanti dall'attribuzione di fondi ex L.236/93 disposta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali tramite il Decreto Direttoriale 202/Cont/V/2010 del 20/12/10;
- di approvare le modifiche al testo della Direttiva riportate in allegato "A", parte integrante della presente Deliberazione, ferma restando ogni altra condizione prevista dalla Direttiva medesima.

Alla spesa di Euro 3.915.946,00= si fa fronte:

per Euro 1.957.973,00= con le risorse assegnate mediante la D.g.r. n.17 – 1443 del 28/1/2011 sull'UPB15001 del bilancio di previsione 2011.

e per la rimanente quota di Euro 1.957.973,00 con le risorse che saranno assegnate sull'UPB 15001 a seguito dell'approvazione del Programma Operativo dei Direttori regionali per l'anno 2011.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO "A"

Ulteriore parziale modifica della Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati 08/10, e della relativa D.g.r di approvazione n. 13 – 9531 del 2/9/08

Paragrafo	Modifica/Integrazione
Premessa	<p><i>Il primo capoverso è integrato come segue:</i></p> <p>La presente Direttiva disciplina, ai sensi dell'art.18 della LR. 13/4/1995 n.63, l'attuazione ed il finanziamento delle azioni oggetto di contributi comunitari, nazionali e regionali, secondo le modalità previste dal Programma Operativo FSE per l'obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" ex reg. CE 1083/2006 approvato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2007) 5464 del 06/11/2007 nonché, per la quota di competenza, dai provvedimenti attuativi dell'art. 9 della Legge 19/7/1993 n.236, per gli interventi a sostegno della formazione di lavoratori occupati, realizzabili nel periodo di programmazione 2008-2010, da parte dei soggetti indicati all'art.11 della stessa legge ed opera nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato di cui al Regolamento 800/2008 della Commissione del 6/8/2008 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE. (di seguito Reg.CE 800/08 del 6/8/2008).</p>
1c)	<p><i>Al primo capoverso si aggiungono i seguenti destinatari:</i></p> <p>g) lavoratori inseriti in programmi di formazione ai sensi dell'art. 1, L 102/09.</p> <p><i>L'ultimo capoverso, primo trattino è integrato come segue:</i></p> <p>- i lavoratori in cassa integrazione straordinaria in deroga o in mobilità;</p> <p><i>Al termine del paragrafo si inserisce la seguente notazione:</i></p> <p>Sono inoltre confermate le ulteriori specifiche limitazioni previste per i destinatari di azioni finanziate con risorse ex L.236/93 dai rispettivi Decreti ministeriali di attuazione.</p>
2a)	<p><i>Il titolo del paragrafo è modificato come segue:</i></p> <p>2a) Azioni ammissibili in relazione agli obiettivi di riferimento</p> <p><i>Il primo capoverso è integrato come segue:</i></p> <p>La presente Direttiva riguarda le attività relative all'obiettivo specifico a) degli assi I – Adattabilità – e II – Occupabilità, così come definiti nel POR FSE per l'obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione", declinate nelle azioni di seguito indicate, descritte nello Strumento di Attuazione Regionale (SAR) e finanziabili su tutto il territorio regionale; riguarda altresì le attività ascrivibili all'art.9 della Legge 19/7/1993 n.236 declinate dai provvedimenti di attuazione ad essa relativi.</p> <p><i>Si inserisce la seguente nuova tipologia di Azione ammissibile:</i></p> <p>Asse VII – Sostegno all'occupazione</p> <p><u>Obiettivo specifico p) "Aggiornamento delle competenze dei lavoratori e sviluppo della competitività delle imprese"</u></p> <p>Attività 1: Interventi di formazione continua finanziati tramite risorse ex Legge 236/93.</p> <p><u>Azioni ammissibili:</u></p> <p>VII.p.1.01 - Piani formativi di Area a gestione unitaria regionale.</p> <p><u>Modalità di intervento</u></p> <p>Sono finanziabili nella presente azioni esclusivamente i corsi strutturati</p>

<p>Segue 2a)</p>	<p><u>Oggetto</u></p> <p>1) formazione organizzativo – gestionale, finalizzata allo sviluppo delle tecniche di gestione e/o organizzazione aziendale e delle procedure interne, nonché al conseguimento degli standard ambientali, di sicurezza e di qualità certificabili ai sensi delle normative vigenti;</p> <p>2) formazione informatica e linguistica;</p> <p>3) formazione tecnico – tecnologico - produttiva, finalizzata allo sviluppo delle tecniche e tecnologie produttive in senso lato ed alla conduzione di impianti, attrezzature o macchinari, nonché alla sperimentazione di materiali o prodotti innovativi.</p> <p><u>Destinatari</u></p> <p>Lavoratori appartenenti alle categorie a), b), c) e d) (esclusi gli agenti) del paragrafo 1c), anche inseriti in programmi di formazione ai sensi dell’art.1 , L.3/8/09 n.102 ad esclusione dei lavoratori della P.A.</p> <p><u>Operatori aventi titolo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Consorzi di imprese ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, punto d), localizzati in Piemonte, che intendano formare lavoratori occupati presso le imprese come sopra definite ad essi consorziate; - Agenzie formative ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, punti a), b) e c), localizzate in Piemonte, inclusa Città Studi spa, anche tra loro in A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo), che intendano formare occupati presso le imprese private e pubbliche. Ferma restando l’attribuzione del <u>ruolo di capofila ad un’agenzia formativa</u>, gli atenei localizzati in Piemonte possono partecipare alle suddette A.T.S. <p>I suddetti interventi sono ammessi esclusivamente nell’ambito delle azioni specifiche a gestione unitaria regionale di cui al paragrafo 9a).</p>
<p>3a)</p>	<p><i>Il primo capoverso è modificato come segue:</i></p> <p>Sono attribuite alla presente Direttiva risorse pubbliche per complessivi Euro 49.429.279,00=, derivanti per Euro 3.915.946,00= dalla dotazione del D.D. del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali n. 202/Cont/V/2010 e per Euro 45.513.333,00= dalla dotazione del P.O.R. FSE Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione – per il periodo 2008-2010. La dotazione di fonte comunitaria è destinata per Euro 44.413.333,00= a valere sull’Asse I “Adattabilità” alla realizzazione delle azioni ad esso relative, per Euro 500.000,00= a valere sull’asse II “Occupabilità” alla formazione per gli operatori dei servizi per l’impiego, e per Euro 600.000,00= a valere sull’asse VI “Assistenza Tecnica” al sostegno delle attività di aggiornamento e sviluppo delle procedure informatizzate di gestione delle azioni medesime.</p> <p><i>La tabella 1) è integrata, nell’ambito del totale D – riserva per le azioni specifiche a regia regionale (paragrafo 9a), con la quota di Euro 3.915.946,00= destinata all’azione VII. p. 1. 01</i></p>
<p>3b)</p>	<p><i>Il secondo capoverso è modificato come segue:</i></p> <p>La Direzione I.F.P.L può ridefinire la suddetta distribuzione in relazione alla percentuale di effettivo utilizzo delle risorse da parte di ciascuna Amministrazione ed alle previsioni di impiego degli importi residui.</p>
<p>3d)</p>	<p><i>Il paragrafo è modificato come segue:</i></p> <p>I flussi finanziari tra la Regione e le Province sono assicurati secondo le modalità e le scadenze indicate dall’Accordo Regione-Province stipulato in data 23/12/2008 rep. 14084.</p>
<p>3e)</p>	<p><i>Il penultimo capoverso è integrato come segue:</i></p> <p>Le azioni formative per le quali preventivamente sia stata prevista la certificazione finale pubblica della qualifica/abilitazione/idoneità o delle competenze, una patente di mestiere o le azioni di formazione indiretta organizzate in corsi strutturati pluriaziendali, che prevedano la contemporanea presenza in qualità di allievi di lavoratori e/o titolari appartenenti a due o più imprese diverse, anche se del medesimo settore produttivo, nonché le azioni finanziate mediante il Voucher si considerano interventi di formazione generale.</p>

4a)	<p><i>Il primo capoverso è sostituito dal seguente:</i></p> <p>Ai fini della disciplina delle spese ammissibili inerenti le azioni di cui alla presente Direttiva, ancorché non finanziate mediante i fondi strutturali comunitari, si fa riferimento al “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006” di cui al D.P.R. 3/10/2008 n.196, a cui si rinvia per gli aspetti di dettaglio.</p> <p><i>L’ottavo capoverso è integrato come segue:</i></p> <p>Per i corsi destinati a lavoratori occupati in situazione non operativa (a disposizione), indipendentemente dal modello organizzativo adottato, è esclusa la preventivazione della quota di reddito dei partecipanti assicurata attraverso ammortizzatori sociali pubblici, che pertanto non concorre neppure alla composizione della quota di cofinanziamento posta a carico dell’impresa/ente committente.</p>
5a)	<p><i>Al termine del paragrafo si inserisce la seguente notazione:</i></p> <p>Le disposizioni del presente paragrafo non si applicano agli interventi di formazione continua finanziati tramite le risorse ex L.236/93.</p>
7a)	<p><i>L’ultimo capoverso è modificato come segue:</i></p> <p>I bandi relativi alla presente Direttiva possono essere emanati fino alla data di entrata in vigore della successiva edizione della Direttiva medesima.</p>
8a)	<p><i>Il terzo capoverso (fino alla settima riga) è modificato come segue:</i></p> <p>Non è in alcun caso ammessa la delega di funzioni amministrative, di direzione o di coordinamento delle attività oggetto dell’autorizzazione da parte dell’operatore titolare dell’autorizzazione medesima. Secondo quanto previsto dalle “Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso” approvate dalla Regione Piemonte con Determinazione della Direzione regionale I.FP.L. n. 31 del 23/1/09, la delega è ammessa per le restanti funzioni di docenza, progettazione e servizi accessori, nei soli casi in cui gli organismi titolari non possano disporne in maniera diretta e nel limite del 30 % del costo totale dell’operazione(singola edizione del corso). <u>Tale limite non si applica</u> ... (omissis)</p>
8b)	<p><i>Il primo capoverso è integrato come segue:</i></p> <p>Qualora intendano richiedere la certificazione pubblica di qualifica/abilitazione/idoneità ovvero la certificazione delle competenze acquisite ai sensi della L.R. 63/95 gli operatori devono attenersi alle procedure previste dalla specifica normativa regionale.</p>
8c)	<p><i>Dopo il secondo capoverso è inserita la seguente notazione:</i></p> <p>In deroga alla precedente disposizione, i lavoratori sospesi inseriti in programmi di riqualificazione realizzati ai sensi dell’art. 1, comma 1 della Legge 3/2/09 n.102, che abbiano dovuto interrompere la formazione in conseguenza del passaggio ad altra impresa/datore di lavoro, sono conteggiati a titolo di partecipanti effettivi quando abbiano frequentato almeno un terzo delle ore-corso previste dalla relativa autorizzazione;</p>
8d)	<p><i>Il secondo capoverso è sostituito dal seguente:</i></p> <p>Le Province (o la Regione, per gli interventi di cui sia titolare) emanano specifiche disposizioni inerenti i controlli e la rendicontazione delle operazioni finanziate, sulla base di quanto indicato nel documento “Manuale per i controlli finanziari, amministrativi e fisico - tecnici delle operazioni” e nel documento “Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso” entrambi approvati dalla Regione Piemonte con Determinazione della Direzione I.FP.L. n. 31 del 23/1/2009.</p>
8e)	<p><i>Alla terza riga il riferimento normativo è modificato come segue:</i></p> <p>...disposizioni contenute nell’art.27 della Legge 198/06 nonché negli artt.8 e 9 del Reg (CE) n.1828/2006,</p>

9a)	<p><i>Dopo il secondo capoverso si inserisce la seguente frase:</i></p> <p>Le azioni sperimentali o di rilevante interesse regionale possono essere realizzate anche con la modalità dei Piani Formativi di Area</p> <p><i>alla quale segue la descrizione di dettaglio dei P.F.A. rilevata dal paragrafo 9b)</i></p>
9b)	<p><i>La descrizione di dettaglio dei P.F.A, è spostata al paragrafo 9a). Il paragrafo inizia con la frase:</i></p> <p>Le Province, nell'ambito delle disponibilità loro attribuite ai sensi della presente Direttiva, possono emanare specifici bandi per il finanziamento di interventi formativi di loro rilevante interesse, ed in particolare: (omissis)</p> <p><i>Al penultimo capoverso è inserita la frase:</i></p> <p>Nell'ambito degli interventi a gestione provinciale sono finanziabili, previa emanazione di specifico avviso pubblico, anche i Piani Formativi di Area, come descritti al paragrafo 9a).</p>